



# Rapporto CSR di territorio 2022





# Scheda anagrafica



RECOVERY OF PRECIOUS METALS  
**SAR RECYCLING SA**



Settore:

Metalli preziosi

## Nome dell'organizzazione

SAR RECYCLING SA

## Attività, marchi, prodotti e servizi

Essayeur Fondeur, RJC – CoC.

## Luogo della sede principale

Via Industria 12, Riva San Vitale

## Luogo dell'attività

Via Industria 12, Riva San Vitale  
Rue Centrale 46, Bienne

## Proprietà e forma giuridica (privata/familiare)

L'azienda è costituita in una SA

## Settore merceologico (prevalente)

Recupero metalli preziosi  
NOGA 38.32.00.

## Dimensioni dell'organizzazione

La dimensione dell'azienda è costituita da 1 capannone,  
di 1000 mq.

## Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori

L'azienda nel 2022 ha 33 dipendenti a tempo  
indeterminato.

## Dimensioni dell'organizzazione (fatturato annuale)

L'azienda nel 2022 ha avuto un fatturato di 250 milioni di  
Franchi Svizzeri.

## Perimetro e periodo di rendicontazione

I dati e le informazioni contenute nel presente documento  
sono riferiti alle sede di Riva San Vitale in Cantone Ticino nel  
periodo 01.01.2022 – 31.12.2022 che corrisponde anche alla  
data di chiusura del bilancio.

## Contatto

Per ulteriori informazioni:  
direzione@sarrecycling.com



# Indice

01	<b>Scheda anagrafica</b>	<b>1</b>	07	<b>Gli indicatori di territorio</b>	<b>23</b>	08	<b>Conclusioni</b>	<b>47</b>
02	<b>Lettera del direttore</b>	<b>4</b>		<b>Rapporti con il mercato</b>			Schema riassuntivo	48
03	<b>Chi siamo</b>	<b>6</b>		1. Distribuzione del valore economico	25		Prossimi passi	50
04	<b>La nostra storia</b>	<b>8</b>		2. Investimenti in ricerca e sviluppo	26		Gli obiettivi	51
05	<b>I nostri numeri</b>	<b>10</b>		3. Rapporto con i fornitori	28			
06	<b>La nostra idea di sostenibilità</b>	<b>12</b>		<b>Rapporto con i collaboratori</b>				
	<b>Politica di governance</b>	<b>14</b>		4. Formazione collaboratori	31			
	Mappa degli stakeholder	15		5. Diversità e inclusione	33			
	Strategia e modello di business	16		6. Contratti di lavoro	33			
	Organigramma aziendale	17		7. Welfare aziendale	35			
	Compliance model	18		<b>Relazioni con la comunità</b>				
	Codice di condotta	18		8. Progetti per la comunità	37			
	Certificazioni	20		<b>Gestione ambientale</b>				
	Associazioni di categoria	21		9. Materiali	41			
				10. Energia	42			
				11. Risorse idriche	42			
				12. Emissioni di GHG	43			
				13. Gestione dei rifiuti	44			
				14. Investimenti	45			

Il presente rapporto è stato redatto secondo il modello promosso da AITI - Associazione industrie ticinesi e realizzato in collaborazione con SUPSI - Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana.

© Tutti i diritti riservati. Non sono consentite la redistribuzione e/o la pubblicazione totale o parziale dei contenuti e delle immagini, se non espressamente autorizzate dall'autore.

# Lettera del direttore

**Matteo Corrias**

Responsabile della Divisione  
Fusione, Incenerimento e Servizi  
Accessori

**Filippo Andreani**

Responsabile della Divisione  
Catalizzatori esausti

**Remo Cattaneo**

Presidente e Socio Fondatore

**Paolo Grassi**

Responsabile della Divisione  
Contabilità e Finanze

**Diceva il celebre cantautore Fabrizio De André che “l’uomo senza utopia, senza sogno, senza ideali, vale a dire senza passioni e senza slanci, sarebbe un mostruoso animale fatto semplicemente di istinto e di raziocinio, una specie di cinghiale laureato in matematica pura”. Allo stesso modo, crediamo che tutto ciò valga sostituendo la parola “uomo” con “imprenditore”.**

La nostra Azienda persegue il suo scopo naturale, ovvero la crescita, solo ed esclusivamente entro i limiti imposti dalla propria morale che – in estrema sintesi – sono riassumibili in: rispetto delle regole, dell’Individuo e del Territorio. Sogniamo un’azienda armonica in cui ciascun lavoratore possa trovare la propria realizzazione professionale ed umana; in cui lealtà e chiarezza siano caratteristiche immediatamente riconoscibili dai nostri partners commerciali; in cui l’Ambiente – inteso nella sua duplice accezione di ecosistema e di Territorio – non sia una “cosa” da sfruttare ma una “casa” ove poter coltivare le nostre passioni ed alla quale destinare la nostra gratitudine.

Quanto al tema ambientale viene da dire che, a livello concettuale, il recupero dei metalli preziosi possa considerarsi l’attività “green” per antonomasia: tutto quello che riceviamo è destinato ad avere una seconda vita, compresi gli scarti. Il circolo virtuoso è evidente. Tuttavia, sarebbe ipocrita non riconoscere l’esistenza del c.d. “rischio ambientale” tra gli effetti indesiderati delle nostre lavorazioni: annullare quel rischio è tra gli scopi della nostra pianificazione aziendale e della nostra operatività quotidiana. Rivolgendoci a laboratori certificati, controlliamo costantemente le emissioni; attraverso l’utilizzo di macchine e strumenti, trattiamo i fumi derivanti dalle lavorazioni; vasche di contenimento, pavimenti adeguati e compartimentazioni limitano alla sfera del riparabile le conseguenze di un incidente; la formazione degli addetti garantisce il corretto utilizzo di tutti i sistemi di sicurezza.

Abbiamo appena usato la parola “addetti” per forma e comprensibilità ma, da noi, ci chiamiamo “colleghi”. Pur nel rispetto del ruolo di ciascuno, in Azienda il rapporto è assolutamente paritario: le antiche convenzioni che vedevano da una parte privilegi e dall’altra sacrifici sono letteralmente detestate, in virtù di una visione che ci vede tutti ingranaggi indispensabili ed unici del medesimo sistema.

Il nostro usuale saluto ad ogni nuovo assunto è “benvenuto in famiglia” senza che vi sia nulla di retorico in questo: non una famiglia di consanguinei, certamente, ma di individui che riconoscono di appartenere ad una microcomunità di affini. Affini per valori, per atteggiamento e per direzione, ben al di là del solo vincolo professionale. Insomma, non solo un “teamwork” ma anche una piccola “Res publica” – per dirla con Cicerone - di “associati intorno alla condivisione del diritto e per la tutela del proprio interesse”. Certamente non è sempre facile ed a volte appare utopico, ma – come si diceva nella introduzione – i sogni sono un dovere, così come lo è ogni sforzo indirizzato al loro avveramento.

Spesso ci chiediamo come ci vedano da fuori i nostri “stakeholders” ed in particolare i nostri clienti a cui destiniamo sempre attenzione, precisione e puntualità. Ci piacerebbe che comprendessero le dinamiche relazionali, oltre che professionali, sulle quali costruiamo i nostri servizi. Anche per questo un rapporto come il presente ci sembra di importanza fondamentale.

## Chi siamo

“

Ho cercato di costruire sin dall'inizio una squadra affiatata, selezionando persone capaci, entusiaste e con grande voglia di crescere.

Remo Cattaneo





## Dal 2006 ad oggi: una strada partita dal recupero dei catalizzatori esausti, approdata al settore orologiero, indirizzata verso il futuro.

SAR RECYCLING SA viene fondata nel 2006 da Remo Cattaneo, classe 1940, che nel corso della sua vita professionale si era già occupato di metalli preziosi o, meglio, dei cosiddetti "recuperi poveri" ovvero dell'estrazione di Oro, Argento, Platino, Palladio e Rodio da materiali a fine vita. In particolare, l'Azienda è stata inizialmente creata per il recupero dei catalizzatori esausti provenienti dall'automotive. Realizzata una rete iniziale di raccolta in tutta la Svizzera ed in Italia, SAR RECYCLING SA eseguiva una lavorazione parziale del materiale conferito consistente nella sola asportazione dell'involucro metallico. Il numero del personale addetto, all'epoca, si contava sulle dita di una mano.

Con l'arrivo nella sede di Riva San Vitale, veniva acquistato un imponente mulino a palle con campionatore elettronico, capace di trattare diverse tonnellate di monolite ceramico al giorno e veniva allestito un laboratorio di campionatura. Contestualmente, uno spettrometro XRF veniva calibrato ad hoc ed introdotto nel circolo produttivo dell'Azienda. A questo punto, SAR RECYCLING SA era in grado di verificare da sé la presenza e la quantità dei metalli preziosi contenuti nella ceramica estratta dai catalizzatori. Questo traguardo permetteva di offrirsi ad un altro livello sul mercato, andando a servire chi - a livello professionale - operava nella macro-raccolta dei catalizzatori.

Affermatasi sul mercato nazionale ed estero anche attraverso la partecipazione regolare ad importanti Fiere del settore, l'Azienda, fissando i propri obiettivi a lungo termine, si concentrava sulla diversificazione dell'offerta. A far tempo dall'anno 2011 si apriva al mercato dei recuperi di Oro e Argento investendo grandi risorse in questo Settore. Venivano realizzati una fonderia ed un laboratorio di analisi; veniva assunto personale amministrativo qualificato (con esperienza finanziaria, di trading e di compliance) e personale di produzione con istruzione dedicata (Saggiatori Giurati, chimici, etc).

Ove le persone individuate per l'assunzione, benché motivate ed apprezzate, non possedevano il titolo o il diploma richiesto, venivano sostenute da SAR per il conseguimento degli attestati necessari. In termini pratici, l'Azienda ha interamente coperto per loro i costi dei corsi di studio e le trasferte.

Veniva allestita una rete commerciale adeguata, rivolta a precise porzioni del territorio svizzero (più precisamente a quelle francofone, ove operano i più importanti marchi orologieri ed il loro indotto).

Oggi, SAR RECYCLING SA conta oltre trenta dipendenti e, con il successivo acquisto di due inceneritori, di mulini e miscelatori, di centrifughe e di separatori, offre un servizio completo per il recupero dei metalli preziosi contenuti negli scarti industriali ed è diventata un punto di riferimento per l'industria orologiera svizzera, posizionandosi tra i principali attori del mercato dei recuperi.

Al momento, il socio fondatore Remo Cattaneo vede al proprio fianco nella compagine sociale le tre persone che, negli anni, hanno sviluppato i diversi Settori: Filippo Andreani per la Divisione Catalizzatori, Matteo Corrias per la Divisione Fusione e Incenerimento, Paolo Grassi per l'ambito Contabilità e Finanze.

SAR RECYCLING SA è una piccola azienda ticinese con una grande voglia di crescere, un pentagramma sul quale ogni collega disegna quotidianamente la propria nota. Se un giorno diventeremo "grandi", saremo la sinfonia scritta da tantissime mani.

## La nostra storia

Impronta dopo impronta, rileggiamo i nostri passi sulla terra di SAR RECYCLING SA come fanno i contadini riguardando il campo alla fine della giornata. Da loro impariamo che prima del raccolto viene la semina, impariamo la rotazione (che da noi si incarna nella diversificazione), impariamo il rispetto e la gratitudine verso la fatica. Siamo da sempre abituati a fare passi piccoli, alla misura della gamba, ad aspettare che i semi germoglino e a non svuotare la cascina di tutto il fieno.

### 2006-2009

Fondazione di SAR RECYCLING SA con apertura degli uffici commerciali ed amministrativi a Chiasso ed unità produttiva a Pedrate.

Costruzione della rete commerciale in Svizzera e nel Nord Italia con esclusivo riferimento all'acquisto di catalizzatori esausti.

### 2009-2014

Consolidamento della posizione sul mercato mediante azioni di marketing mirate.

Trasferimento amministrazione e produzione presso la sede di Riva San Vitale.

Installazione di nuovi macchinari per l'estrazione del monolite ceramico dai catalizzatori esausti, di impianto di macinazione dotato di campionatura elettronica, di laboratorio di affinaggio del campione e di spettrometro XRF per l'analisi.

Inizia e si sviluppa in questo periodo lo studio circa le ipotesi di diversificazioni del business.

Apertura della prima "sala mercati" per il trading di metallo prezioso.

Ridefinizione degli spazi interni per la realizzazione dei nuovi progetti e del "tesoro".



## 2014-2020

Realizzazione della fonderia e del laboratorio chimico.  
Assunzione del primo "Saggiatore Giurato", formazione dei tecnici di laboratorio e del personale di fonderia.

In questi anni l'Azienda si apre a nuovi mercati, da quello della oreficeria usata sino ai primi contatti con il mondo dell'industria orologiera.

Formazione e raggiungimento del Diploma per un secondo "Saggiatore Giurato".

Acquisto ed installazione di impianto di piroscissione e dei macchinari e strumenti connessi (mulini e miscelatori).  
Ampliamento della sala mercati.

## 2020-2022

Potenziamento impianto piroscissione e dei servizi connessi (centrifughe e separatori).

Assunzione di specialisti in Chimica.

Consolidamento della posizione sul mercato dell'orologeria svizzera per il recupero degli scarti di lavorazione.

Formazione e conseguimento del Diploma del terzo "Saggiatore Giurato".

Apertura della Succursale di Bienne.

Rielaborazione dello schema sociale al duplice scopo di acquistare una nuova sede di proprietà e di consentire la successione aziendale.

Ampliamento della Divisione "Contabilità e finanze".

Integrazione della società italiana "Recupero Scarti Industriali srl" all'interno del Gruppo.

Apertura dell'Ufficio Rifiuti.

Ridefinizione e formalizzazione delle procedure di lavoro, con adeguamento alle nuove norme nella materia dei metalli preziosi.

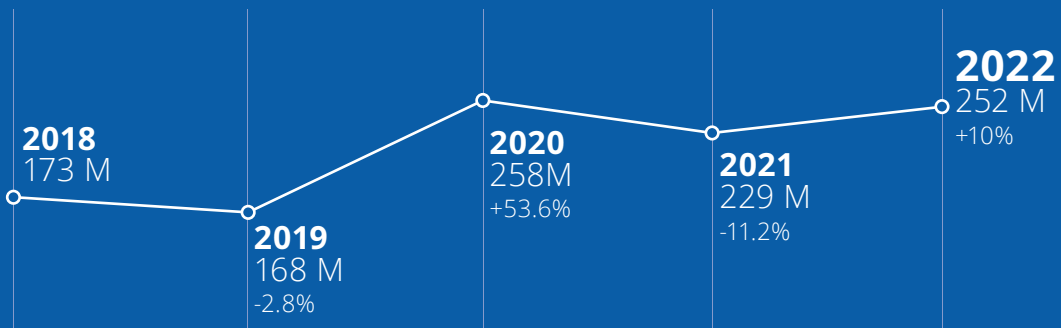
## I nostri numeri

Con 252 milioni di franchi svizzeri SAR RECYCLING SA ha superato del 10% il fatturato netto dell'esercizio 2021 (229 milioni di franchi svizzeri).

Dal 2021 è stata cambiata la gestione dei "conti industriali" con la conseguenza che i metalli che transitano su questi conti restano di proprietà del cliente, con ciò escludendoli dal fatturato qui rappresentato. Senza questa nuova gestione, il fatturato relativo agli anni 2021 e 2022 sarebbe apparso sempre crescente. Per avere maggiormente il "polso" della evoluzione aziendale si indica di seguito il fatturato per le sole lavorazioni degli ultimi sei esercizi.

In soli sei anni, la fatturazione delle nostre lavorazioni ha avuto un aumento del 300%. Questo rispecchia la veloce crescita che abbiamo conseguito, in particolare, nel mercato della orologeria che noi serviamo recuperando i metalli preziosi contenuti negli scarti di produzione. Certamente, questa crescita è un segnale forte della fiducia che i nostri clienti ci riservano e, crediamo di poter dire, della qualità del lavoro che noi offriamo.

### FATTURATO 2018 / 2022



### LAVORAZIONI 2018 / 2022



- **Divisione catalizzatori:** Il prodotto è essenzialmente monolite ceramico micronizzato. Poiché la provenienza originaria è l'automotive, la presenza di detto materiale sul mercato varia in relazione ai consumi ed in particolare al variare delle immatricolazioni/rottamazioni. Per queste ragioni, il risultato è altalenante ed in particolare si evidenziano le strette correlazioni con società (vedi il 2020) ed il mercato internazionale (vedi il 2022, anno nel quale la c.d. "crisi dei semiconduttori" ha ridotto notevolmente il numero di immatricolazioni di nuove auto e di conseguenza il numero di demolizioni delle auto a fine vita).
- **Divisione fusione e incenerimento:** Il prodotto è variamente composto da ceneri di pirolisi micronizzate e prodotti della fusione. Il grafico rappresenta bene il prorompente ingresso dell'Azienda nel mercato dell'industria orologiera e rispecchia l'aumento del fatturato per le lavorazioni illustrato prima. Si segnala che l'aumento di quantità è reso possibile dal costante investimento in mezzi e personale, atto a consentire una maggiore produttività.
- **Sedi aziendali:** dal 2021 pur non portando il nome di SAR RECYCLING SA, successivamente all'integrazione nel gruppo della società italiana RECUPERO SCARTI INDUSTRIALI SRL ci troviamo ad operare – specificatamente per lo stoccaggio dei catalizzatori esausti – anche nelle due sedi operative di Longjano (FC) e di Cassina Rizzardi (CO). Queste due sedi occupano attualmente 4 collaboratori. Nel 2022 l'apertura della SUCCURSALE DI BIENNE (Silbergasse 2 CH-2502 Bienne) ove operano tre collaboratori.
- **Relazioni commerciali:** le nostre relazioni commerciali sono più che raddoppiate negli ultimi 5 anni. Riteniamo che sia un ottimo risultato e vogliamo evidenziare che il numero cresce non solo per l'ingresso di nuovi clienti ma – e di questo siamo fieri – per la successiva fidelizzazione di ciascuno di loro: non abbiamo avuto clienti che abbiano abbandonato la cooperazione.

↑ 10%

FATTURATO  
2022(rispetto 2021)

↑ 30%

LAVORAZIONI  
2022 (rispetto 2021)↓ 42.9<sup>t</sup>DIVISIONE  
CATALIZZATORI  
2022 (rispetto 2021)↑ 15.1<sup>t</sup>DIVISIONE FUSIONE E  
INCENERIMENTO  
2022(rispetto 2021)

↑ 1

NUOVE SEDI AZIENDALI  
2022(rispetto 2021)

↑ 7.1%

RELAZIONI  
COMMERCIALI  
2022(rispetto 2021)

## La nostra idea di sostenibilità



“

Il ragazzo si farà, anche se ha le spalle strette, questo altr'anno giocherà con la maglia numero sette” (La leva calcistica del '68 – F. De Gregori). Per crescere è necessario avere fiducia in sé stessi e perché ciò accada è importante sapere di avere la fiducia degli altri.

## Elogio dell'operosità umana, il lavoro deve essere strumento del vivere civile nel senso che deve permettere a chi lo presta di realizzarsi nell'ambito sia aziendale che sociale.

Crediamo che l'uomo, a volte, riesca a diventare il peggior nemico dell'umanità. Questo succede quando l'individuo prevale sulla Comunità, succede quando un progetto umano prescinde dall'Umanesimo (inteso come centralità dell'essere umano), succede quando non si pesano le conseguenze sociali delle proprie azioni. Banalmente, succede quando i nuovi vocabolari – suggeriti spesso dalla politica e dei mass-media – vanno a ridefinire situazioni e concetti in maniera altamente edulcorata, privandoci della percezione reale di ciò che vanno a descrivere. Dalla crisi del 2008 abbiamo ereditato le parole fredde degli analisti, come ad esempio “esuberano” riferito al lavoratore del quale l'Azienda intende fare a meno.

Il mondo attorno sta cambiando e questo è normale poiché capita da quando l'uomo ha messo piede sulla terra, ma abbiamo la chiara idea che – per taluni versi – non stia cambiando in meglio. Molto rischia di essere spersonalizzato in nome di una rincorsa ad una nuova ricchezza che riguarderà pochi. E così, per primo, cambia il mercato del lavoro: il lavoratore non ha un volto ma una “funzione”, non ha una capacità ma una “utilità”, e così via. Al netto di qualche ora di riposo e di faccende altre, passiamo circa la metà della nostra vita in Azienda e non possiamo, non vogliamo, che ciò abbia per scopo il profitto solamente. Vogliamo che il fine sia anche altro ed in particolare la dignità ed il benessere di ogni operatore e di chi vive sul Territorio. Vogliamo che SAR RECYCLING SA sia una Comunità in seno ad un'altra Comunità più grande e che i nostri Direttori sappiano essere buoni “sindaci” della piccola “cittadina” che si forma.

Il nostro – quello dei metalli preziosi - è un Settore profondamente regolamentato e quindi molto di quello che parrebbe estraneo alla mera relazione commerciale – e che quindi, per esempio in termini di codici di condotta, andrebbe a costituire elementi utili al CSR – è in realtà dovere ex Lege. Tut-

tavia, gli spazi di azioni sostenibili restano ampi e su questi si concentra il presente rapporto. In particolare, ci rivolgiamo all'ambito del rapporto con i colleghi ed a quello con la Comunità territoriale. Rispetto al primo ambito, vogliamo garantire pari opportunità a prescindere dall'orientamento politico, religioso o sessuale di ciascuno, abbattendo ogni ostacolo anche in termini di genere. Al pari, vogliamo garantire benefits e bonus ai meritevoli ed il sostegno – anche economico – affinché il personale possa far fronte ad imprevisti nel campo extra-professionale o, nei casi in cui abbia un talento particolare estraneo all'ambito di Azienda, possa coltivarlo per il raggiungimento di un obiettivo (ne sia esempio il caso del collega Luliano Gallo, qui addetto alla Fonderia, pugile professionista al quale cuciamo orari di lavoro su misura per permettergli di allenarsi).

Rispetto al Territorio ed al suo ambiente, le azioni che introduciamo sono – in estrema sintesi – una progettazione degli impianti che abbia come priorità l'abbattimento delle emissioni e la misurazione di queste ultime in via autonoma e continuativa effettuando controlli ben superiori in numero rispetto a quelli richiesti dalla Autorità preposta. Non solo: abbiamo in animo di organizzare per il personale eventi che abbiano lo scopo – oltre a quello di condividere momenti di cultura e di svago – di conoscere il nostro Territorio dal punto di vista naturalistico, architettonico o storico.

## Politica di governance

“

Ci impegniamo in un dialogo regolare con i principali portatori di interesse nel nostro ecosistema di stakeholder.





## Mappa degli stakeholder

In ambito aziendale vogliamo evidenziare l'assoluta indipendenza del Laboratorio e dell'Ufficio Compliance rispetto alla Direzione. La loro identificazione tra gli stakeholder sta proprio nel reciproco e continuo sforzo teso a garantire la completa autonomia di questi Reparti. Tale situazione inibisce alla Direzione eventuali intromissioni nelle azioni del Compliance e dei Saggiatori Giurati, i quali devono essere messi in condizioni di valutare - in primis - la piena legalità del nostro operato commerciale.

All'esterno dell'ambito strettamente aziendale vi sono diversi portatori di interessi ai quali rivolgiamo costantemente le dovute attenzioni. In particolare, vi sono i finanziatori, diversificati e naturalmente indispensabili a chiunque tratti metalli preziosi. La loro fiducia si mantiene attraverso una apertura ed una lealtà costanti, mediante la messa a disposizione di documenti contabili e - certamente - grazie a risultati che li confortano, nonché dimostrando il raggiungimento degli obiettivi preposti.

Degli stakeholder fanno evidentemente parte i clienti ed i fornitori, coi quali cerchiamo sempre di creare rapporti basati sull'assoluto rispetto degli impegni assunti. Il perfetto adempimento di ogni contratto è la conditio sine qua non e si traduce in (come testimoniato nelle pagine che seguono) in pratica quotidiana. Il nostro particolare mestiere prevede un grande affidamento da parte del cliente, poiché è SAR RECYCLING a quantificare il valore reale della merce affidata: siamo consci di questa fiducia e la onoriamo senza alcuna esclusione.

Vogliamo evidenziare che è SAR RECYCLING SA per prima a considerare le Istituzioni come stakeholder ed a sapere che, in quanto tali, la nostra relazione con esse deve essere proattiva. Negli anni, abbiamo dimostrato a BCMP (Bureau Centrale du contrôle des métaux précieux) massima collaborazione, iniziativa e puntuale ossequio delle norme; con la SPAAS (Sezione protezione aria, acqua e suolo) e con UFAM (Ufficio federale dell'ambiente) comunichiamo reciprocamente allo scopo di operare nel pieno rispetto dell'Ambiente e per una sempre corretta gestione dei rifiuti.

Il controllo da parte delle Istituzioni non è un limite alla nostra attività ma, al contrario, un grande valore aggiunto che ci permette costante miglioramento.

La considerazione che i media locali e l'opinione pubblica locale hanno nei nostri confronti è un fattore di assoluto interesse, poiché teniamo molto alla nostra reputazione ed ogni nostra azione non può non tenere in debito conto il modo in cui l'Azienda è vista da chi racconta il Territorio o da chi lo abita.



## Strategia e modello di business

Il recupero ed il commercio di metalli preziosi sono profondamente normati. SAR RECYCLING SA opera nel pieno e puntuale rispetto delle Legge e dei Regolamenti in materia, che in Azienda non sono visti come "limiti" al proprio business ma come "modelli" sui quali costruirlo.

Uno dei punti fondamentali sui quali la Legge insiste è la verifica circa l'origine lecita e regolare dei materiali e, di conseguenza, dei metalli preziosi contenuti. Il modello seguito dall'Azienda è conforme agli standard RJC (Coc e Cop) di cui possediamo le certificazioni. Un apposito Responsabile del Compliance è stato nominato in Azienda ed ha l'obbligo, del tutto autonomo rispetto al CdA ed ai colleghi del ramo commerciale, di esaminare a fondo la controparte onde verificare la fattibilità dell'affare. Uno stimato Studio Legale specializzato nel Settore (Kellerhals Carrard Lugano SA, con sedi a Lugano, Basilea, Berna, Ginevra, Losanna, Sion e Zurigo) supporta l'attività quotidiana mediante consulenze atte a chiarire eventuali dubbi, affinché sia sempre e puntualmente garantita la perfetta aderenza tra il business operato e la Norma.

Una peculiarità del nostro lavoro è senza dubbio rappresentata dal fatto che il rapporto tra l'Azienda ed il cliente si basa sulla fiducia, dappoiché quest'ultimo ci incarica di quantificare la concentrazione di metallo prezioso nei propri scarti avendone inizialmente un'idea sommaria. Consapevole di questo e grata della dazione di fiducia, l'Azienda opera in maniera specchiata e leale, ad esempio, conceden-

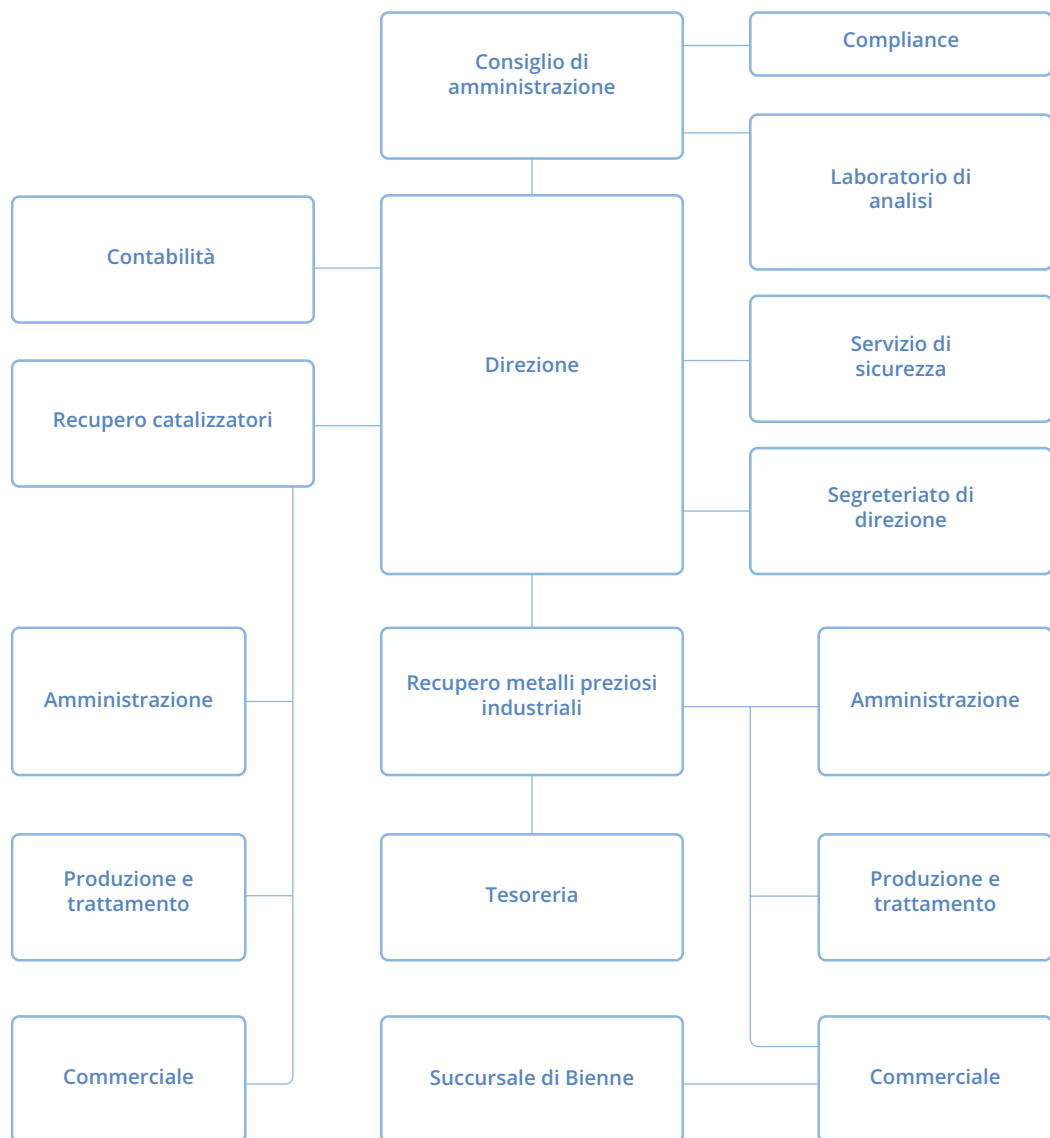
do a chiunque ne sia interessato di seguire personalmente la lavorazione dei propri materiali presso il nostro Impianto, mettendosi sempre a completa disposizione del cliente/fornitore per fugare eventuali dubbi ed operando - in generale - nella sola ottica di rendere agli stakeholder del caso un servizio puntuale e preciso.

Siamo cresciuti, nella nostra formazione scolare e familiare, dando un valore enorme alle parole "fiducia" e "lealtà": tradendole, tradiremmo noi stessi. In ultimo, non bisogna scordare che la quasi totalità della merce che trattiamo costituisce (ed andrà a costituire anche dopo il trattamento) un rifiuto secondo la normativa OTRif (Ordinanza sul traffico dei rifiuti): SAR RECYCLING SA è un impianto autorizzato per la loro gestione, che viene eseguita in maniera assolutamente conforme a quanto previsto dal Legislatore. A questo scopo, SAR RECYCLING SA ha creato al proprio interno un Ufficio Rifiuti. Si vuole infine evidenziare lo stretto rapporto di collaborazione che l'Azienda si onora di avere con i preposti Uffici Cantionali preposti (SPAAS) e Statali (UFAM). In termini generali, il nostro modello di business è ispirato a legalità, trasparenza e lealtà, nonché alle Linee Guida OCSE per la realizzazione di una condotta aziendale responsabile e sostenibile.

## Organigramma aziendale

SAR ha un organigramma piramidale con ruoli specifici ed indipendenti tra loro. L'intero Consiglio di Amministrazione è anche membro di Direzione, scollegata dalle figure chiave del Compliance e del Laboratorio di Analisi; tutti i diritti di firma sono vincolati a due. La Direzione è supportata dal Servizio di Sicurezza, dalla Contabilità e dal Segretariato di Direzione. Sotto la Direzione si diramano poi il settore "Recupero catalizza-

tori" ed il settore "Recupero metalli preziosi industriali". Per entrambi i settori vi sono reparti amministrazione, produzione, trattamento e commerciali; al solo settore "Recupero metalli preziosi industriali" si aggiungono la Tesoreria e la Succursale di Bienne, voluta quale punto di appoggio per i servizi alla clientela locale.



## Compliance model

Il modello di Compliance di SAR RECYCLING SA consiste, nel pieno rispetto delle Norme che regolano attualmente l'attività di recupero e di commercio di metalli preziosi, in una estesa DIRETTIVA SULLA LOTTA CONTRO IL RICICLAGGIO DI DENARO E IL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO (DIRETTIVA LRD), che sarebbe eccessivamente lunga per essere riportata qui integralmente. Tale documento è in ogni caso noto al personale interessato ed è a disposizione di clienti, fornitori e di chiunque ne faccia richiesta.

Sinteticamente, ci pare doveroso qui evidenziare quali siano i principi sui quali si basa il nostro modello di compliance e quali siano le principali incombenze che ne derivano.

A tutela dell'Azienda e dei propri stakeholders, ogni controparte viene identificata in maniera approfondita; nel caso in cui si tratti di una persona giuridica, l'identificazione è estesa

all'avente diritto economico. Il nostro modello, in pieno ossequio al dettato della LRD, prevede alcuni specifici ulteriori doveri in capo all'Azienda quali la conoscenza delle relazioni d'affari proibite, l'obbligo di chiarimento, la corretta conservazione dei documenti, gli adempimenti da compiere in caso di sospetto riciclaggio ed una ferrea distribuzione dei compiti tra le figure aziendali.

Teniamo a sottolineare che i temi del KYC ("know your counterparty") e del KYP ("know your product") sono particolarmente importanti per SAR RECYCLING SA, così come la certezza che i nostri clienti operino nel pieno rispetto della Legge: solo una selezione di interlocutori commerciali sani può garantire all'Azienda la sicurezza necessaria alla costruzione di un futuro solido.

## Codice di condotta

SAR RECYCLING SA dichiara il proprio impegno a gestire e sviluppare le proprie attività in una costante attenzione e miglioramento continuo della qualità servizi nel rispetto dei Diritti Umani, dell'Etica degli Affari, della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e della protezione dell'ambiente. Pertanto, nella implementazione e gestione del proprio Sistema Organizzativo si è impegnata ad adottare i principi del Responsible Jewellery Council per una gestione responsabile della propria azienda. Consapevole della responsabilità sociale a cui le imprese devono rispondere per una crescita durevole e sostenibile, la Direzione applica i requisiti gestionali previsti dal Responsible Jewellery Council e si impegna ad applicare e promuovere l'etica, il rispetto dei diritti umani e le pratiche sociali in modo trasparente e responsabile.

L'applicazione dello Standard Responsible Jewellery Council comporta una serie di impegni individuati in:

### Etica negli affari

In particolare, l'azienda si impegna a:

- Condurre le sue attività nel massimo rispetto delle norme etiche garantendo l'integrità, trasparenza e conformità alle leggi vigenti;
- Non tollerare alcun tipo di corruzione e di riciclaggio di denaro e monitorare affinché qualunque pratica sospetta sia resa nota e contrastata;
- Rendere chiare integralmente e dettagliatamente le caratteristiche dei suoi prodotti e servizi.
- Assicurare la tracciabilità dei metalli preziosi legati alle nostre lavorazioni per garantirne l'utilizzo esclusivo non proveniente da fonti illecite o da zone di conflitto armato alimentato dai proventi della vendita del metallo prezioso;
- Assicurare il rispetto della nostra supply chain attraverso il diretto e costante monitoraggio delle controparti;
- Diffondere la consapevolezza dell'importanza di una filiera responsabile ed attentamente gestita.

### Diritti umani

In particolare, l'azienda si impegna a:

- Sostenere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani sancita dalle Nazioni Unite;
- Non fare ricorso al lavoro minorile e ad alcuna forma di lavoro forzato o coercitivo;
- Garantire elevati standard di sicurezza sui luoghi di lavoro in accordo alla normativa nazionale ed internazionale;
- Non operare alcuna forma di discriminazione e non applicare trattamenti degradanti, molestie, abusi, coercizione o intimidazione di qualsiasi forma;
- Promuovere l'importanza di una comunicazione trasparente a tutti i livelli dell'organizzazione stimolando l'eventuale denuncia di comportamenti impropri causati da chiunque lavori in nome e per conto dell'Organizzazione;
- Rispettare la legislazione vigente in materia di lavoro e vigilare sul suo rispetto;

### Responsible supply chain

In particolare, l'azienda si impegna a:

- Condurre le sue attività nel massimo rispetto delle norme etiche garantendo l'integrità, trasparenza e conformità alle leggi vigenti;
- Non tollerare alcun tipo di corruzione e di riciclaggio di denaro nel rispetto di tutte le norme nazionali ed internazionali;
- Impedire ogni tipo di abuso al fine di riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo;
- Adempiere a tutti gli obblighi di diligenza richiesta nei confronti delle controparti applicando rigidamente i dettami del KYC;
- Verificare ogni controparte ed accertare la liceità della provenienza dei materiali da recuperare;

- Interrompere qualsiasi transazione d'affari ritenuta sospetta ed effettuare tempestivamente le relative segnalazioni alle autorità competenti;

- Non intraprendere alcuna relazione d'affari con organizzazioni delle quali non siano identificabili i beneficiari;

- Rendere note integralmente e dettagliatamente le caratteristiche dei prodotti e servizi;

Rendicontando l'andamento generale del sistema, durante il periodo di Certificazione del RJC Code of Practices, non si sono rilevati scostamenti al Codice di Procedura, nè si sono rilevati rischi nella Supply Chain in base alla "OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Cahra". Anche nel 2022 sono stati verificati il 100% dei nostri fornitori

Per la natura delle attività aziendali, l'approvvigionamento da zone di conflitto o ad alto rischio non è contemplato. In base alla valutazione del rischio effettuata, tutte le fonti rientrano in un livello di accettabilità documentato.

Inoltre, non si sono riscontrate violazioni dirette o indirette del rispetto dei diritti umani da noi cagionate.

Qualsiasi commento, raccomandazione, segnalazione o reclamo relativo al sistema di gestione adottato dalla nostra azienda può essere inviato all'indirizzo di posta elettronica: [info@sarrecycling.com](mailto:info@sarrecycling.com)

## Certificazioni

RESPONSIBLE JEWELLERY COUNCIL - CHAIN OF CUSTODY 2017 -  
Certified Member



RESPONSIBLE JEWELLERY COUNCIL - CODE OF PRACTICE 2013 -  
Certified Member



ISCRIZIONE DEL MARCHIO DI SAGGIATORE (rep. N. 180)



ORGANISMO DI AUTODISCIPLINA



FORMATORE APPRENDISTI



## Associazioni di categoria

ASSOCIAZIONE SVIZZERA DEI FRABBRICANTI E COMMERCANTI DI METALLO PREZIOSO



ASSOCIAZIONE INDUSTRIE TICINESI



IMPRENDITI










# Gli indicatori del territorio

**La sostenibilità si sta configurando sempre di più come un tema di territorio e la misurazione dell'impatto delle imprese è un contributo fondamentale**

Nell'ambito della loro attività, le imprese non generano solo un profitto economico ma producono impatti rilevanti anche a livello sociale e ambientale. Un'impresa che presenta bilanci economici positivi e che contribuisce a tutelare il benessere dei collaboratori, della comunità e dell'ambiente, genera valore condiviso e offre un aiuto prezioso allo sviluppo del territorio. La misurazione di questo contributo diventa fondamentale non solo per permettere all'impresa stessa di valutare le sue strategie e pianificare i suoi interventi, ma anche per costruire dei parametri che permettano di paragonare le performance e ottenere dei dati di riferimento. Gli indicatori di territorio rappresentano inoltre un'opportunità per far crescere il dialogo tra l'amministrazione pubblica, le associazioni economiche e le imprese, offrendo un valido strumento per orientare scelte e investimenti. Un orientamento condiviso sul tema della sostenibilità può infatti accelerare la crescita e tutelare la competitività del territorio, favorendo la transizione energetica e l'inclusione sociale. Con questo documento la nostra impresa intende offrire il suo contributo a questo percorso, con l'obiettivo di migliorare costantemente i suoi risultati.

## Rapporti con il mercato



Destiniamo chiarezza, precisione e lealtà a clienti e fornitori. Ci impegniamo costantemente al rispetto degli impegni assunti, a garantire alta qualità del lavoro e assoluta puntualità dei pagamenti. Reinvestiamo puntualmente il capitale creato da ogni singolo esercizio e ci concentriamo su ogni pratica che possa migliorare il nostro servizio.

## 1. La distribuzione del valore aggiunto

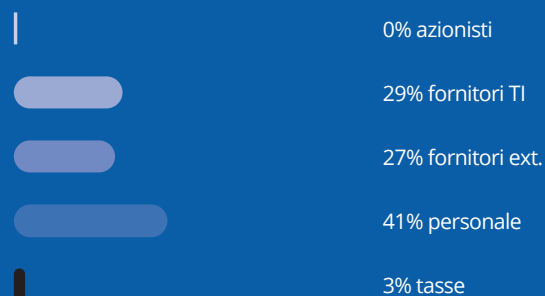
Si riporta l'attenzione sul dato riservato agli "Azionisti" (pari a 0,00 CHF): è decisione unanime dei soci quella di non distribuire alcun dividendo e di reinvestire ogni profitto nell'operatività aziendale.

Come si vede, la maggiore distribuzione è all'indirizzo del personale: il nostro tipo di lavoro ci impone l'assunzione di persone sempre formate a livello scolastico (ad esempio, nei laboratori i colleghi sono tutti Laureati) e con sempre maggiore esperienza nel settore. Evidenziamo inoltre che l'ammontare dei salari è sempre commisurato al valore di chi lo percepisce e che gli aumenti nel corso di carriera vengono conferiti regolarmente.

I fornitori extra Ticino sono produttori di strumenti e beni non reperibili sul Territorio, gli uni e gli altri abbastanza costosi. Per questa ragione il grafico li rappresenta equivalenti ai fornitori ticinesi che, in numero, sono assai maggiori. Infatti, SAR RECYCLING SA predilige l'acquisto da fornitori locali.

### 1. DISTRIBUZIONE VALORE ECONOMICO

92.14M<sup>CHF</sup>



#### 1.1 VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO IN TICINO \*

64M<sup>CHF</sup>

\* Il dato è rappresentato dalla somma totale dei salari e benefits dipendenti, delle imposte (comunali, cantonali, federali, IVA, imposte alla fonte, oneri finanziari), dalle liberalità ad associazioni del Ticino e dai pagamenti a fornitori con sede legale in Ticino

## 2. Investimenti in ricerca e sviluppo

Con riferimento all'Esercizio 2022, i nostri investimenti si sono orientati principalmente verso l'acquisto di nuovi macchinari, la realizzazione di un software gestionale "su misura" e la stesura di un manuale della qualità. Oltre a questo, abbiamo investito in nuove azioni di marketing (assunzione di nuovi amministrativi in Succursale, nuovo sito internet e nuove brochure, consulenze professionali sul tema) e nell'apertura della Succursale di Bienne.

### Percentuale degli investimenti

Su circa 250 Milioni di CHF di fatturato, l'Azienda ha reinvestito immediatamente 0.39 Milioni (che, in relazione alle sole lavorazioni fatturate - pari a 1,3 Milioni di CHF - è addirittura il 30%). Una cifra così rilevante di investimenti è direttamente correlata (come riportato al paragrafo precedente) al fatto che non vi siano distribuzioni tra gli azionisti: ogni profitto viene puntualmente reinvestito nell'Azienda. Ciò concorre al conseguimento degli obiettivi di sviluppo pianificati nonché - soprattutto in vista dell'imminente trasloco presso un nuovo fabbricato - di avere risorse da gestire per costruire un impianto ancora più performante dal punto di vista dell'impatto ambientale e per realizzare spazi attrezzati dedicati a tutto il personale (tra i quali una palestra).

## 2. INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO

2.1 VALORE  
INVESTIMENTI IN R&SI\*

2.2 VALORE  
INVESTIMENTI R&SI SU  
TOTALE FATTURATO

0.39M<sup>CHF</sup>

0.156%

\* Totale dei costi sostenuti per il personale, i materiali, le collaborazioni esterne, i brevetti, ecc. per R&SI durante il periodo di rendicontazione

## 2. Buone pratiche

L'Azienda sta investendo moltissimo nella digitalizzazione mediante la realizzazione di software dedicati che automatizzeranno buona parte dell'attività amministrativa. Lo scopo non è solo quello di velocizzare ulteriormente e semplificare l'attività quotidiana dei colleghi, ma anche quello di ridurre drasticamente il consumo di carta.

Rispetto a quest'ultima affermazione, è importante sottolineare che i nostri uffici utilizzano solo carta riciclata e che tutte le nostre produzioni pubblicitarie (brochure, biglietti da visita, etc) vengono stampate su carta riciclata.

Investiamo molto tempo e denaro anche nella realizzazione di congegni e strumenti che facilitino il personale addetto ai reparti produttivi nell'esecuzione dei loro compiti e soprattutto che limitino ulteriormente il rischio di incidenti sul lavoro. La prevenzione è per noi una priorità e siamo arrivati sino a modificare sostanzialmente alcune macchine, sebbene già certificate secondo gli standard di sicurezza attuali, per renderle ancora più sicure (ad esempio, apponendo comandi il cui azionamento prevede l'utilizzo di entrambe le mani da parte dell'operatore). Vogliamo sottolineare che molte delle modifiche messe in campo comportano un rallentamento sensibile dell'attività dell'operatore, circostanza che però riteniamo assolutamente secondaria rispetto alla salute dei colleghi.

Lo spostamento nella nuova sede ci permetterà di investire anche nella qualità della vita in Azienda. In particolare, abbiamo previsto dei luoghi destinati a mensa e relax ampi e dotati di comfort. Realizzeremo anche uno spazio esterno, nell'area verde circostante, dedicato al riposo ed al pranzo nelle stagioni calde. Ci saranno spogliatoi e docce per tutto

il personale – compreso quello di Amministrazione – per consentire a tutti di poter svolgere attività fisica nelle pause della giornata lavorativa; allo scopo di invogliare i colleghi a praticare sport realizzeremo una palestra a libero utilizzo di chiunque, dotata di attrezzature per ogni livello di preparazione atletica. La nuova sede sarà a confine del torrente Lavaggio, lungo il quale corre una bellissima pista ciclabile: acquisteremo per il personale alcune biciclette a pedalata assistita affinché possano – nella pause – godere della bellezza del nostro territorio. L'utilizzo di tali biciclette ha anche un altro fine: quello di invitarli a considerare questo genere di veicoli come veri e validi mezzi di trasporto con la speranza che alcuni inizieranno ad utilizzarli anche per gli spostamenti casa/lavoro.

Sempre nella nuova sede verranno installati pannelli fotovoltaici ed è allo studio un progetto per utilizzare il calore generato dalla fonderia come fonte di riscaldamento della zona uffici. Quest'ultimo punto porterà un duplice risultato: da una parte, il minor consumo di fonti energetiche esterne; dall'altra, il minor utilizzo di refrigeratori per le acque di raffreddamento.

Questi scenari, benché futuri, sono già stati progettati e/o analizzati sin dal 2022 e l'Azienda ha già provveduto a sostenere i costi relativi a questa fase di studio.

### 3. Fornitori

Distinguiamo due tipologie di fornitori: la prima è costituita da Aziende che ci inviano i loro materiali per la lavorazione, la seconda da Aziende da cui acquistiamo beni e servizi strumentali alla nostra attività.

I primi sono solo tecnicamente “fornitori” poiché normalmente li consideriamo “clienti”, visto che sono i target delle nostre azioni commerciali. Con questi, l'apertura di una relazione commerciale prevede alcuni passaggi preliminari volti alla completa identificazione della controparte, ivi compresi i beneficiari economici, a verificare l'esistenza degli eventuali presupposti di Legge (es. possesso di patenti specifiche ove necessario) nonché l'origine della merce e la catena di approvvigionamento. Instaurata la relazione, ogni fornitore/cliente può avere diretto contatto con ogni figura aziendale - ivi compresa la Direzione, conosce il proprio diritto di assistere alle lavorazioni che la riguardano ed è destinatario di ogni attenzione di cui siamo capaci in termini di assistenza e consulenza per meglio comprendere ogni nostro processo lavorativo. I nostri commerciali visitano regolarmente le controparti per verificarne la soddisfazione, recepire le loro desiderate ed offrire ogni eventuale chiarimento.

Quanto ai secondi, cerchiamo di reperirli sul territorio del Mendrisiotto ove abbiamo la sede principale. Se non possibile (perché il mercato locale non offre alcuni prodotti, soprattutto quelli tecnici), ci rivolgiamo alle immediate vicinanze territoriali.

### 3. Buone pratiche

I rapporti con i nostri fornitori/clienti sono contraddistinti anche dall'assoluta trasparenza, che si traduce sostanzialmente in:

- Possibilità di assistere ad ogni step lavorativo presso il nostro impianto, con la sola condizione di adeguarsi alle norme di sicurezza e di tutela della salute previsti dal nostro Sistema;
- Accesso ai dati amministrativi, di laboratorio e di liquidazione.

### 3. RAPPORTI COI FORNITORI

3.1 NUMERO TOTALE FORNITORI

216

3.2 PERCENTUALE FORNITORI LOCALI

48.6%

3.3 VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI

240M<sup>CHF</sup>

3.4 VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI LOCALI

37.5%

3.5 NUMERO FORNITORI LOCALI

105

3.6 FATTURATO FORNITORI LOCALI

90M<sup>CHF</sup>

Per fornitori locali si intende con sede legale in Ticino

Abbiamo provveduto alla redazione di contratti specifici e di condizioni generali in cui viene descritta in dettaglio la nostra attività al preciso scopo di farla comprendere al meglio ed in particolare affinché il fornitore/cliente abbia una visione precisa e particolareggiata dell'Azienda.

“

Chimet SPA conosce SAR RECYCLING sin dalla sua fondazione. Nel corso degli anni abbiamo maturato un rapporto professionale basato sulla reciproca fiducia, che SAR ha dimostrato di meritarsi operando sempre con serietà, puntualità e rispetto degli impegni assunti.

**Mario Crocini**  
CHIMET SPA

Siamo molto orgogliosi di annoverare SAR RECYCLING tra i nostri migliori e piu' seri clienti e ormai da molti anni. Anche con la nuova filiale di Bienne si è instaurato un ottimo rapporto. Un commento positivo anche dal nostro reparto "finance" che annovera SAR tra i nostri migliori pagatori.

**Daniele Cilluffo**  
BRINK'S SVIZZERA AG

La relazione d'affari con la vostra rispettabile azienda è caratterizzata dalla reciproca collaborazione. Percepriamo SAR RECYCLING SA come un partner trasparente e proattivo nella comunicazione, affidabile e puntuale nel rispetto degli obblighi. Speriamo di potervi annoverare anche in futuro tra i nostri stimati clienti.

**Matthias Anderegg**  
CREDIT SUISSE

## Rapporto con i collaboratori



“

A scuola, abbiamo fatto carte false per il nostro compagno di banco. Era comunione. Il compagno di banco è stato, in questo senso, il nostro primo collaboratore. Oggi, in SAR RECYCLING SA, abbiamo l'onore e la fortuna di avere oltre trenta compagni di banco mentre, alla lavagna, la Vita adulta ci insegna nuove sfide.



## 4. Formazione dei collaboratori

Laddove emerga la necessità o l'opportunità di far accedere un collega ad un percorso di formazione, l'Azienda si fa interamente carico dei costi connessi e di offrire tutto il supporto affinché il collaboratore possa serenamente raggiungere il proprio obiettivo. Così è stato, ad esempio, nel caso delle testimonianze che seguono:

“La SAR RECYCLING mi ha concesso la grande opportunità di poter seguire il corso per saggiatrice giurata federale metalli preziosi: un percorso di studi che mi ha permesso di conseguire il diploma per l'esercizio della professione. Nei tre anni di formazione ho ricevuto l'appoggio di tutti i miei colleghi e del consiglio direttivo, affinché avessi la possibilità di dedicare il tempo necessario allo studio e alla parte pratica. La direzione ha deciso di investire su di me, sostenendo tutti i costi relativi al corso e alle trasferte necessarie atte alla partecipazione al corso: un investimento personale nei miei confronti senza vincoli contrattuali e che mi ha messa al centro di un progetto molto più ampio e stimolante.” (Enrica – Saggiatore Giurato)

“Sono soddisfatto che SAR investa nello sviluppo personale di chi lavora pagando corsi di perfezionamento linguistico come tedesco e italiano. Ho avuto anche l'opportunità di seguire un corso di Polissage di una settimana presso WO-STEP per comprendere meglio le esigenze dei nostri clienti e un corso di formazione iniziale LBA in Lausanne presso Polyreg. L'azienda offre anche una grande flessibilità per permettermi di prendermi cura di mio figlio durante i miei giorni di cura o in caso di malattia, cosa molto apprezzata. (Marcos – Commerciale)

“Per quanto riguarda le lezioni di italiano, trovo molto positivo che SAR ci paghi per queste lezioni perché posso imparare un'altra lingua che è molto pratica e poi ci permetterà di comunicare con più comprensione con i miei Colleghi di Riva”. (David – impiegato amministrativo Succursale di Bienne).

“Dal 16 gennaio 2023 abbiamo un'ora di lezione di italiano a settimana. Sono soddisfatto di questo provvedimento che ci permette di comunicare più facilmente con i nostri colleghi ticinesi.” (Anne – impiegata amministrativa Succursale di Bienne)

Oltre a questo, l'Azienda provvede puntualmente alla formazione di ogni assunto mediante specifici corsi – interni ed esterni – in tema di Sicurezza sul Lavoro, Primo Soccorso e Antincendio.

### 4. FORMAZIONE COLLABORATORI

4.1 FORMAZIONE PER DIPENDENTE

35.84<sup>ore</sup>

4.2 COLLABORATORI FORMATI

6%

4.3 NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI

33

4.4 FORMAZIONE ESTERNA

100%

4.5 ORE PER ANNO SALUTE/SICUREZZA (OLTRE GLI OBBLIGHI DI LEGGE)

12.6<sup>ore</sup>

## 4. Buone pratiche

La salute dei colleghi è importantissima per la Direzione ed è fondamentale che ciascuno conosca in maniera approfondita i rischi connessi alla propria attività lavorativa, soprattutto nei reparti in cui il fattore rischio è naturalmente più alto (come ad esempio la fonderia). Per questa ragione, non solo i colleghi vengono formati dal Responsabile della Sicurezza dei Lavoratori che propone corsi specifici su ogni ambito, ma vengono convocati a cadenza regolare dalla Direzione stessa allo scopo di sensibilizzarli ulteriormente sull'argomento. Il messaggio che viene passato con forza è ormai un mantra: ragionate sempre, procedete con calma, anteponetevi sempre la vostra salute al rendimento. Non esiste riunione o incontro informale in cui questi concetti non vengano ripetuti con assiduità e determinazione.

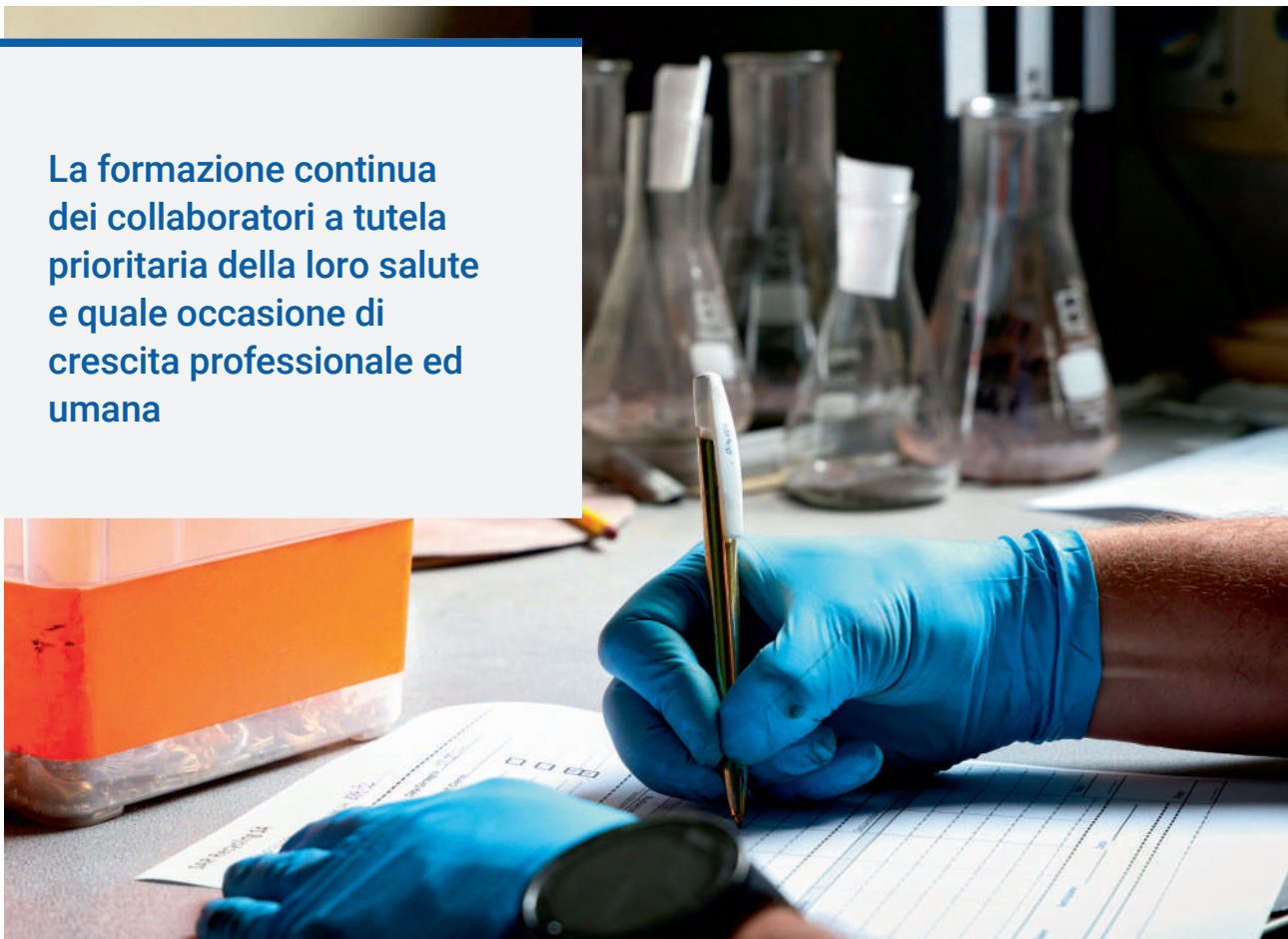
La Direzione ha sempre la porta aperta per tutti i colleghi, i quali si possono relazionare direttamente per ogni necessità, per rappresentare bisogni o suggerire spunti. Per rendere tale rapporto ancora più stretto, i Direttori sono quotidianamente in visita presso i reparti di produzione. Alla costruzione di questa relazione affiatata e paritaria contribuisce senza

dubbio il fatto che i membri di Direzione ed il personale siano approssimativamente coetanei e che molto spesso condividano interessi (sportivi, in genere) al di fuori dell'ambito professionale, cosa che li porta a passare tempo insieme anche dopo gli orari lavorativi.

Allo scopo di comprendere meglio il funzionamento degli strumenti di lavoro, il personale di produzione - interrompendo la propria attività lavorativa - viene puntualmente affiancato ai fornitori che intervengono sugli impianti. Questo, oltre ad arricchire il personale di nuove conoscenze, gli consente di conoscere con maggiore dettaglio ogni aspetto tecnico del mezzo di lavoro.

I costi di ogni corso, che sia o meno finalizzato al conseguimento di una Patente, di una Certificato o di un Diploma, vengono sostenuti integralmente dall'Azienda. Questa pratica viene svolta anche laddove la partecipazione ad un corso nasca da un desiderio del collega e non una richiesta della Direzione.

**La formazione continua dei collaboratori a tutela prioritaria della loro salute e quale occasione di crescita professionale ed umana**



## 5. Diversità e inclusione

I pregiudizi razziali, territoriali, religiosi e di genere, non fanno parte del nostro DNA. Possiamo certamente affermare che non abbiamo né mai avremo tra i colleghi un solo individuo che dimostri di sostenere tali idiozie anche perché tali atteggiamenti sono espressamente vietati dal nostro Codice di Condotta.

Per quanto attiene la partecipazione femminile si veda il grafico seguente, considerando che taluni lavori (quelli c.d. "di fatica", ove la componente fisica è fondamentale) per loro natura sono destinati al genere maschile.

Sottolineiamo infine che i salari vengono determinati esclusivamente sulla base del ruolo e non del genere.

### 5. DIVERSITÀ E INCLUSIONE

#### 5.1 RAPPRESENTANZA DI DONNE NEL CDA

0% donne  
100% uomini

#### 5.2 RAPPRESENTANZA DONNE IN RUOLI DIRIGENZIALI

25% donne  
75% uomini

#### 5.3 COLLABORATORI IN UNDER 30

15%

#### 5.4 COLLABORATORI IN OVER 50

18%

#### 5.6 NAZIONALITÀ PRESENTI IN AZIENDA

2

#### 5.7 TOTALE PRESENZA FEMMINILE

21%

## 6. Contratti di lavoro

I contratti di lavoro attualmente in essere sono tutti a tempo indeterminato. Crediamo che sia importante offrire agli assunti un simile orizzonte temporale per consentirgli una pianificazione della propria vita privata.

In azienda non esiste un controllo elettronico (es. timbratrice) di ingressi e uscite: ogni collega conosce i propri orari di lavoro e li rispetta, ricambiando con lealtà la fiducia che l'Azienda gli accorda anche in questo ambito.

Tra i doveri principali di ogni lavoratore c'è il rigoroso rispetto delle norme interne in tema di "sicurezza sul lavoro", con particolare riferimento all'utilizzo dei numerosi DPI (respiratori, vestiario ignifugo, orto protettori, etc).

L'Azienda offre ai propri dipendenti una Cassa Pensione superiore al regime obbligatorio ed inoltre si fa carico dei contributi con un rapporto 70-30 anziché l'ordinario 50-50.

È d'uso la dazione di premi o benefits non contrattualizzati alla metà o alla fine di ogni anno, secondo l'impegno che ciascuno ha dimostrato di offrire ed a volte anche per il semplice soddisfacimento di una necessità personale. In termini generale, ci impegniamo ogni qualvolta sia possibile per soddisfare le esigenze extraprofessionali di ciascuno:

"Nel 2019 ho avuto la mia prima figlia. SAR, oltre ad avermi concesso un periodo di aspettativa di 1 anno, al mio rientro mi ha dato la possibilità di riprendere in home office, senza orari prefissati. Ho potuto quindi godermi mia figlia fino all'età in cui è andata all'asilo; ho avuto la possibilità di fare la mamma senza gestire lo stress degli orari d'ufficio e allo stesso tempo avevo un'occupazione ed un salario." (Anna – collaboratrice compliance)

"Quando ho annunciato il mio matrimonio e chiesto ferie per il viaggio di nozze, ho ricevuto oltre agli auguri la comunicazione che i giorni in cui sarò in viaggio non verranno scalati dalle mie ferie. Grazie!" (Fabio – fonditore)

“Nel team della SAR respiro un clima familiare e mi viene riconosciuto sia l’impegno che ci metto al lavoro sia come pugile professionista (sono stato già due volte campione italiano). Tutta la squadra SAR mi sostiene fisicamente facendo un gran tifo e la Direzione mi ha adeguato gli orari lavorativi per consentirmi di allenarmi continuamente. In onore a ciò, porto con fierezza il logo SAR sulla mia divisa da combattimento e mi impegno e auguro di arrivare più in alto possibile come pugile avendo sempre al mio fianco questa grande azienda!”. (Iuliano - fonditore)

“Lavorare in SAR è motivante. Nonostante i ritmi siano sostenuti e le responsabilità elevate, l’impegno è sempre ripagato. Questo grazie ad una Direzione che vede e riconosce gli sforzi di ciascuno. Questo a cominciare da un “grazie”, che fa sempre piacere, fino ad arrivare ai riconoscimenti economici, che sono sempre molto apprezzati”. (Davide – Responsabile Reparto Chimico)

## 6. Buone pratiche

Come evidenziato dalle testimonianze dirette di alcuni collaboratori riportate qui sopra, l’Azienda è molto attenta alle esigenze personali di ciascun collega.

In particolare, riteniamo che la maternità abbia bisogno di una tutela maggiore rispetto a quella stabilita dalla Norma e per questa ragione abbiamo sempre acconsentito alle richieste delle nostre colleghe in stato interessante e, poi, neo-madri. Quelli della gestazione e dell’allattamento sono momenti ovviamente importantissimi che a nostro avviso meritano di essere vissuti con serenità. Da parte nostra, abbiamo sempre affrontato le difficoltà conseguenti all’assenza di una collega con la gioia che queste circostanze portano con sé.

Supportiamo in tutti i modi necessari il collega Iuliano Gallo, pugile professionista italiano che – proprio mentre compiliamo questo Report – si sta preparando per il terzo titolo nazionale. Il pugilato non è solo fatica, classe e coraggio: è anche mettersi in gioco, è sacrificio, è il gusto della sfida, è il rispetto estremo dell’avversario. Sono questi gli elementi che vogliamo promuovere sostenendo Gallo e siamo orgogliosi che combatta coi nostri colori.

In generale, comunque, la Direzione è assolutamente disponibile a cambiare gli orari lavorativi di chiunque ne faccia ri-

## 6. CONTRATTI DI LAVORO

6.1 DIFFERENZA SALARIALE DI GENERE\*

0%

6.2 NUMERO CONTRATTI APPRENDISTI

0

6.3 ASSENZE PER MALATTIA

2.89%

6.4 TURNOVER \*\*

0%

6.5 ASSENTEISMO PER INFORTUNIO PROFESSIONALE

0.46%

6.6 PERCENTUALE CONTRATTI A TEMPO PIENO

84.8%

6.7 CONTRATTI STAGISTI

0

\* la parità salariale di genere si raggiunge quando l’indicatore è uguale a 0%

\*\* Percentuale di dipendenti che hanno lasciato l’azienda durante il periodo di rendicontazione sul totale di dipendenti all’inizio del periodo di riferimento

chiesta – nei limiti della fattibilità. Questo perché riteniamo che la realizzazione di ciascuno fuori dall’ambito strettamente professionale sia un diritto. C’è chi suona, chi va in bicicletta, chi segue la propria squadra di calcio, chi semplicemente vuole passare più tempo coi propri figli. Se è possibile essere accondiscendenti, non farlo sarebbe un comportamento inutilmente autoritario.

Organizziamo occasioni di incontro ludiche ma senza ricorrere ai coach professionisti. Infatti, non vogliamo che siano operazioni di Team Building ma semplicemente occasioni di svago condiviso, durante le quali non è il dovere ma il desiderio a farci stare insieme. In particolare, nell’approssimarsi del Natale avviene la consueta cena in una piccola trattoria del Territorio. Piatti tipici, atmosfera familiare ed il nostro contabile che ci allieta suonando la zampogna. Abbiamo il gusto della semplicità, in SAR!

## 7. Welfare aziendale

È ferma intenzione di SAR RECYCLING SA l'elaborazione di un piano di welfare strutturato. Ad oggi, le iniziative volte a migliorare la vita della comunità aziendale sono state assolutamente molteplici ma operate in assenza di un piano programmatico che verrà redatto ad avvenuto trasferimento nella nuova sede, nella cui progettazione sono state previste la realizzazione di una piccola palestra ad uso del personale, di un parcheggio per le biciclette a pedalata assistita e di confortevoli spazi comuni (mensa aziendale e zone di svago).

In ogni caso, vogliamo qui ribadire l'ampia flessibilità nella determinazione degli orari di lavoro di ciascuno in risposta ai bisogni rappresentati dal singolo collega, nonché il ricorso alla pratica dell'home office. Rispetto a quest'ultimo punto, riteniamo che il lavoro da casa persegua perfettamente due scopi (a parità di qualità del lavoro): la riduzione di CO2 da una parte, visto che tutti i nostri colleghi si spostano con mezzi propri, sia la serenità di chi – non dovendo programmare il viaggio di andata e di ritorno, potendo assolvere le piccole incombenze domestiche nelle pause, etc. – può lavorare con maggiore comfort.

È in lavorazione un Regolamento del Personale che riguarderà moltissimo aspetti della permanenza sul posto di lavoro. La sua redazione si rende necessaria a fronte della crescita che stiamo vivendo. Il Regolamento verrà discusso con tutti i dipendenti e verranno apportate le modifiche eventualmente suggerite. Non verrà quindi elaborato ed imposto dall'alto senza che vi sia una profonda condivisione, in ossequio allo spirito paritario che vogliamo mantenere con tutto il personale.

### 7. PIANO DI WELFARE AZIENDALE

7.1 INVESTIMENTO ANNUALE PER DIPENDENTE \*

2'575<sup>CHF</sup>

7.2 GIORNI CONGEDI PARENTALI OLTRE GLI OBBLIGHI DI LEGGE

0

7.3 NUMERO COLLABORATORI CON ORARIO FLESSIBILE

100%

7.4 NUMERO DI ABBONAMENTI ARCOBALENO

0

\* Spese per i benefici accessori dei collaboratori inclusi gli oneri sociali oltre gli obblighi di legge (p.es. assicurazioni sovra obbligatorie per rischio malattia invalidità e vecchiaia), abbonamenti trasporto casa-lavoro, buoni mensa e sconti a vario titolo



## Relazioni con la comunità



## 8. Progetti per la comunità

Il nostro mondo non inizia e finisce al portone di ingresso: facciamo parte di una comunità ben più ampia, che ci ospita sul proprio territorio. Questo lo pensiamo da sempre ma solo recentemente abbiamo iniziato ad occuparcene in maniera fattiva: ora che le nostre dimensioni ed il nostro nome sono in crescita, abbiamo finalmente la possibilità concreta di passare all'azione.

Abbiamo cercato dei partner seri e dei progetti concreti da sostenere muovendoci in almeno due direzioni: la tutela dell'ambiente e la tutela dell'individuo.

Rispetto al primo ambito, ci siamo adoperati per la riqualificazione del torrente che scorre a pochi metri dalla nostra sede. Rispetto al secondo, ci siamo rivolti verso la cura o la tutela di persone fragili o comunque a rischio di marginalità.

Gli importi versati sono assai modesti per ora, ma c'è grande partecipazione emotiva verso i beneficiari e grazie a questo ci riproponiamo di costruire con essi rapporti continuativi e sostanziosi.

Anche nel 2022 abbiamo sostenuto un'Associazione svizzera che promuove la pratica sportiva, convinti che il rispetto delle regole e degli avversari siano concetti assolutamente importanti e certamente riproponibili anche in un modello di business.

### 8. PROGETTI PER LA COMUNITÀ

8.1 IMPORTO  
TOTALE EROGATO  
IN DONAZIONI E  
SPONSORIZZAZIONI

8.2 ASSOCIAZIONI  
BENEFICIE DA  
DONAZIONI E  
SPONSORIZZAZIONI

17'000<sup>CHF</sup>

4

## 8. Buone pratiche

### Parco del Laveggio

Al netto delle donazioni che spesso l'Azienda eroga ad associazioni culturali e sportive del territorio (tra le quali ci fa piacere evidenziare gli Scout di Balerna), vogliamo qui evidenziare il sostegno al progetto "2023 - Anno del Laveggio" finalizzato alla realizzazione di nuovi sentieri e di un percorso didattico per rendere il Parco del Laveggio un'area verde di prossimità fruibile da tutti gli abitanti del Mendrisiotto. Il Laveggio è un torrente che nasce a Stabio per affluire nel lago ed il suo percorso lambisce la sede aziendale. Ci andiamo a correre o a camminare durante le pause pranzo, ammirando ogni volta la diversità e la ricchezza dell'habitat che offre a flora e fauna. Siamo orgogliosi di essere tra le Aziende sostenitrici di questo meraviglioso progetto promosso da "Associazione Cittadini" con il supporto dei Comuni di Mendrisio, Riva San Vitale, Stabio e del Dipartimento del Territorio!



### Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale (OSC) di Mendrisio

È in corso di lavorazione un progetto destinato agli ospiti dell'Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale (OSC) di Mendrisio. Si tratta di coinvolgere tali persone in un contest che ha per scopo una discussione sul tema della "diversità", argomento centrale in diversi Laboratori presso il Centro e senza dubbio importante per gli utenti stessi, attraverso la creazione - partendo da materiali di uso quotidiano in Azienda (crogioli, coppelle, ecc.) di oggetti che siano destinati ad

un utilizzo "diverso". Il fine è di dimostrare che ogni cosa, con la dovuta cura, riesce ad avere una importanza anche al di fuori dell'uso a cui viene normalmente destinata. Di più, verrà sottolineata l'importanza del riciclo e del riuso visto che il tema dell'Ambiente - proprio durante il 2023 - sarà il tema del Festival annuale dell'OSC. Il contest richiede un'attività manuale basata sulla fantasia e sull'immaginazione. Il premio al vincitore sarà qualcosa che egli possa condividere con la Comunità di cui fa parte, promuovendo il concetto secondo cui "l'importante è partecipare" ed intaccando il costume sociale che spesso vuole una moltitudine di sconfitti al cospetto di uno o pochi vincitori. Il progetto verrà presentato all'OSC entro la metà del corrente anno e ci auguriamo che venga accolto con favore. Il personale di SAR RECYCLING SA sarà presente per seguire la realizzazione dei lavori e per condividere una bella giornata basata sulla condivisione e sulla comprensione dell'altro.

### Watch City

Sosteniamo l'Associazione Watch City che ha sede a Biel/Bienne, città nella quale ha sede la nostra Succursale. Questa Associazione promuove lo sport ritenendolo "una magnifica occupazione ed una scuola di vita". I centri di formazione di EHC Biel/Bienne, FC Biel/Bienne, UHC Biel-Seeland, HS Biel, SHC Seelanders e Biel-Bienne Athletics non solo insegnano lo sport ai loro giocatori: aiutano i giovani a crescere, insegnano loro a "migliorare costantemente per andare avanti nella vita". Watch City offre ai propri sostenitori la possibilità di assistere gratuitamente ad eventi e manifestazioni sportive. La consuetudine è di far beneficiare di queste agevolazioni i nostri colleghi residenti a Biel/Bienne.





### Treebù

Nell'anno corrente inizia un'altra importante collaborazione quella con Treebù. Il progetto si rivolge a giovani che hanno interrotto il loro percorso formativo, che riscontrano difficoltà a mantenerne la continuità o che necessitano di sostegno e di figure di riferimento. In particolare, Treebù accoglie giovani su segnalazione delle famiglie, della scuola, dei servizi sociali o degli enti che operano nell'ambito della formazione. Lavora in stretto contatto con la rete dei servizi favorendo una complementarità al sostegno specifico di ognuno. Si propongono attività sostenibili e competitive nell'ecologia ambientale e si cerca di favorire gli incontri tra pari con opportunità di scambio, d'integrazione e d'aggregazione.

L'obiettivo è quello di valorizzare le competenze attraverso esperienze pratiche e formative, attivare la motivazione all'apprendimento per evitare l'abbandono scolastico e ridare slancio nelle capacità per affrontare le sfide quotidiane e le prospettive future.

Treebu' è un progetto che ci piace moltissimo perché, associandolo metaforicamente al nostro lavoro, ha come scopo quello di "estrarre la parte preziosa" dalle persone. Questo è l'obiettivo che vorremmo perseguire sostenendo i progetti di Treebù.



## Gestione ambientale



“

Dopo un'occhiata a questo Pianeta, qualsiasi visitatore dallo spazio esterno direbbe: "Voglio vedere il direttore!"  
**William S. Burroughs**  
scrittore

## 9. Materiali

La totalità della merce che trattiamo è rappresentata da rifiuti. Ciascun rifiuto è individuato da un codice OTRif (Ordinanza sul Traffico dei Rifiuti) specifico.

Alcuni sono rifiuti non pericolosi (RNC), come i "Metalli Misti", le "Scorie della produzione primaria e secondaria", gli "Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi eccetto quelli di cui al codice 15 02 02", i "Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso eccetto quelli di cui ai codici 16 02 15 o 16 02 97", i "Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino eccetto quelli di cui al codice 16 08 07", i "Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche eccetto quelli di cui al codice 16 11 05", i "Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti" ed i "Metalli".

Atri sono soggetti a controllo (RC), come nel caso dei "Componenti elettronici rimossi da apparecchiature fuori uso eccetto quelli di cui al codice 16 02 15".

Altri ancora sono Rifiuti speciali (RS), tra i quali gli "Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali", gli "Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose", i "Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose" e le "Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose".

Ciascun materiale contiene metallo prezioso (Au, Ag, Pt, Pd, Rh, Ir, Ru) in diverse concentrazioni e la perfetta e totale estrazione di questi ultimi è lo scopo della nostra attività.

La materia dei rifiuti è regolata da norme che ne disciplinano la circolazione, lo stoccaggio ed il trattamento. SAR RECYCLING SA opera nel pieno rispetto di queste regolamentazioni.

A seconda del particolare stato fisico del singolo materiale ed in ragione della tipologia di trattamento prevista, il personale addetto utilizza Dispositivi di Protezione Individuale adeguati.

### 9. MATERIALI

9.1 MATERIALI  
PRINCIPALI USATI  
DALL'AZIENDA

160<sup>t</sup>

9.2 MATERIALI DI  
ORIGINE RICICLATA E/O  
RIUTILIZZATA

100%

## 10. Energia

### L'energia

Abbiamo deciso di approvvigionarci di energia elettrica solo ed esclusivamente da fonti rinnovabili. In particolare, i 248 MWh consumati nell'esercizio in esame sono di origine idroelettrica. I consumi di elettricità rappresentano la quasi totalità dei consumi energetici dell'Azienda. L'intensità energetica che ne deriva è di 1.55 MWh per tonnellata di materiale trattato.

Abbiamo recentemente sottoscritto il nuovo contratto di fornitura confermando tale scelta anche per le prossime annualità.

Vi è da segnalare che è intenzione dell'Azienda quella di installare un impianto fotovoltaico sulla superficie della copertura della nuova sede. Quest'opera verrà realizzata nel 2024.

### 10. ENERGIA

10.1 TOTALE ENERGIA  
CONSUMATA

248 MWh

10.2 CONSUMI ENERGIA  
DA FONTI RINNOVABILI

100%

10.3 INTENSITÀ ENERGETICA \*

1.55 MWh/t

10.4 CONSUMO DI  
ENERGIA ELETTRICA \*\*

248 MWh

10.5 ELETTRICITÀ DA  
FONTI RINNOVABILI

100%

\* Energia consumata per unità di riferimento dell'azienda

\*\* Totale elettricità consumata, sia di origine fossile che rinnovabile, acquistata fuori azienda. Escluso elettricità autoprodotta

## 11. Risorse idriche

Le acque di raffreddamento (indispensabili alla fonderia) non sono a perdere ma a ciclo chiuso, il che significa che la stessa quantità di acqua viene raffreddata e reimpressa nell'impianto senza attingere a nuova acqua di rete. Le acque reflue eventualmente prodotte vengono smaltite unicamente da soggetti professionali dotati delle necessarie autorizzazioni, previo magazzinaggio in condizioni di compartimentazione per evitare ogni possibile dispersione.

Si puntualizza che l'indicazione di "Totale consumo annuo" pari a zero si riferisce ai solo processi produttivi, che infatti non lo prevedono. Resta salvo il modestissimo consumo di acqua dei sanitari.

### 11. RISORSE IDRICHE

11.1 TOTALE CONSUMO  
ANNUO \*

0 m<sup>3</sup>

11.2 INTENSITÀ  
CONSUMO DI ACQUA\*\*

0 m<sup>3</sup>/unità

\* Totale acqua prelevata meno totale scarico di acque

\*\* Acqua consumata per unità di riferimento dell'azienda

## 12. Emissioni di GHG

Nel 2022 abbiamo rilevato e calcolato le emissioni di gas ad effetto serra per analizzare possibili aree di attività in cui sarà possibile in futuro migliorare la performance dell'azienda. Complessivamente le emissioni sono state 185 tonnellate di CO2 equivalenti. Nell'analisi abbiamo incluso le emissioni di gas ad effetto serra relative ad asset di proprietà dell'azienda o che l'azienda controlla operativamente (Scopo 1), ai consumi di energia acquistata da terzi (Scopo 2) e le emissioni indirette da fonti non di proprietà o sotto il controllo dell'azienda (Scopo 3).

Le emissioni dirette (Scopo 1) della SAR RECYCLING derivano principalmente dalla combustione dei rifiuti da oreficeria trattati e dall'utilizzo di combustibili fossili (diesel) per i veicoli dell'azienda. Per il calcolo di queste emissioni sono stati considerati i fattori di emissione ufficiali dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM).

Le emissioni indirette di CO2 (Scopo 2) si riferiscono principalmente ai consumi di energia elettrica per i processi produttivi e gli uffici. Tali emissioni sono state calcolate con l'approccio Market-based (1.7 tCO2eq.) considerando che l'azienda ha sottoscritto un contratto di fornitura di elettricità da fonti rinnovabili (idroelettrico) con emissioni stimate in 7 g CO2eq. per kWh. In base all'approccio Location-based le emissioni sono comunque limitate (4.3 tCO2eq).

Le emissioni indirette (Scopo 3) coprono circa il 44% delle emissioni totali dell'azienda. L'analisi ha incluso il pendolarismo dei dipendenti, i viaggi di lavoro, i trasporti dei fornitori e la logistica del trasporto verso i clienti. Per il calcolo sono stati utilizzati i coefficienti del MobilTool, versione 2.1 del gennaio 2020.

Considerando le emissioni totali del 2022 (Scopo 1, 2 e 3), abbiamo calcolato l'intensità climatica dell'azienda dividendo le emissioni per le tonnellate di materiale trattato. Questo valore è significativo per l'azienda perché i nostri fornitori di materiale da trattare dei settori oreficeria e trasporti sono allo stesso tempo clienti ai quali forniamo un servizio di gestione dei rifiuti.

*“La ns. collaborazione, in quanto fornitori, con SAR Recycling SA risale al 2019 quando l'azienda ci ha contattati poiché aveva la volontà di valutare le proprie emissioni in atmosfera. Valutazione che aveva interesse espressamente interno all'azienda, in*

### 12. EMISSIONI DI GHG

12.1 EMISSIONI TOTALI DI GHG \*

185 tCO2eq

12.2 INTENSITÀ EMISSIONI DI GHG \*\*

1.15 tCO2eq/t

12.3 EMISSIONI DI GHG PER TRASPORTO COLLABORATORI

34 tCO2eq

12.4 EMISSIONI DI GHG PER LOGISTICA (ESTERNA)

98 tCO2eq

12.4 EMISSIONI DI GHG PER VIAGGI DI LAVORO

13 tCO2eq

\* Totale emissioni di GHG: incluse quelle dirette (Scopo 1) e indirette (Scopo 2) e se disponibile anche Scopo 3

\*\* Emissioni di GHG per unità di riferimento dell'azienda

*quanto in Svizzera non c'è obbligo, se non prescritto dal Cantone, di analisi periodiche sui camini di emissione. A tal fine, in collaborazione con l'azienda e con il Cantone, sono stati definiti dei parametri pertinenti all'attività svolta dall'azienda, i quali sono poi stati valutati nelle successive campagne di campionamento. SAR Recycling SA si è sempre resa disponibile durante le operazioni di campionamento e collaborativa anche sulle richieste da noi rivolte per l'ottenimento di informazioni necessarie alla stesura dei Rapporti di Prova. Tale collaborazione è rilevabile anche dal punto di vista amministrativo, poiché non abbiamo mai riscontrato “problemi” nemmeno dal punto di vista “economico”.* (Dr. Marzorati Alessandro – FIGIT SRL)

## 12. Le buone pratiche

Come confermato dalla testimonianza del fornitore, proviamo periodicamente all'analisi delle emissioni prodotte. Nel corso delle misurazioni cerchiamo di creare circostanze di "worst case". I risultati ottenuti ci confortano rispetto alle modalità di trattamento ed abbattimento dei fumi da noi utilizzate, poiché le risultanze delle analisi dimostrano il rispetto dei limiti di Legge.

Nell'ottica del trasferimento, stiamo progettando l'utilizzo di nuovi strumenti e macchinari atti a diminuire ulteriormente la presenza dei C.O.V. (composti organici volatili).

## 13. Gestione rifiuti

Si premette che dai nostri processi produttivi non residuano materiali destinati al puro smaltimento (che sia esso discarica o riciclaggio), ma solo prodotti che – benché tecnicamente definiti rifiuti – hanno un grande valore intrinseco determinato dalla presenza di metalli preziosi. Per questa ragione la tabella riporta 0t al punto 13.1, dove andrebbero indicate esclusivamente le quantità di rifiuti non recuperabili e/o da riciclare. Ciò, al netto di modestissime quantità di acque reflue che vengono smaltite da soggetti autorizzati. La riduzione del c.d. "rischio ambientale" è una delle nostre priorità. A questo scopo adeguiamo la nostra operatività quotidiana ed i nostri piani di sviluppo. Le nostre attenzioni si concentrano su tre temi fondamentali:

1. Gestione e smaltimento dei rifiuti;
2. Controllo delle emissioni;
3. Risparmio idrico e corretto smaltimento dei reflui.

Con riferimento alla gestione e smaltimento dei rifiuti, SAR RECYCLING SA ha una precisa procedura che ha come scopo quello di definire le modalità di gestione dei rifiuti prodotti in azienda e in particolare in laboratorio. La gestione dei rifiuti si conforma ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo dei beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario. I rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero. Della suddetta procedura, assai estesa, si riporta l'indice per offrire un'idea del contenuto e dei temi coinvolti:

### 13. GESTIONE DEI RIFIUTI

13.1 VOLUME  
COMPLESSIVO DEI  
RIFIUTI RODOTTI

0 t

13.2 VOLUME  
COMPLESSIVO DEI  
RIFIUTI RICICLATI

0 %

- scopo
- destinatari
- riferimenti
- norme generali
- definizioni
- caratterizzazione dei rifiuti
- licenze e autorizzazioni
- rifiuti trattati/prodotti
- rifiuti in ingresso
- rifiuti in uscita
- aziende smaltitrici
- identificazione
- documentazione
- accettazione e trattamento nuovi rifiuti

La procedura completa è a conoscenza del personale coinvolto nell'ambito dei rifiuti.

## 14. Investimenti

Gli investimenti in infrastrutture ed arredi sono stati assai modesti, mentre gli investimenti in macchinari rispecchiano la quasi totalità di quelli effettuati.

La modestia generale degli investimenti è chiaramente determinata dal prossimo trasferimento, per il quale si prevedono investimenti complessivi per circa CHF 2.000.000. La superficie della sede attuale è infatti totalmente utilizzata e non vi è quindi margine per ulteriori investimenti, né vi è interesse ad affrontarli proprio in ragione del fatto che durante il 2024 l'attività verrà spostata altrove.

**14. INVESTIMENTI  
INFRASTRUTTURE, ARREDI,  
MACCHINARI.  
(IMPORTO ANNUALE)**

**0.2M** CHF







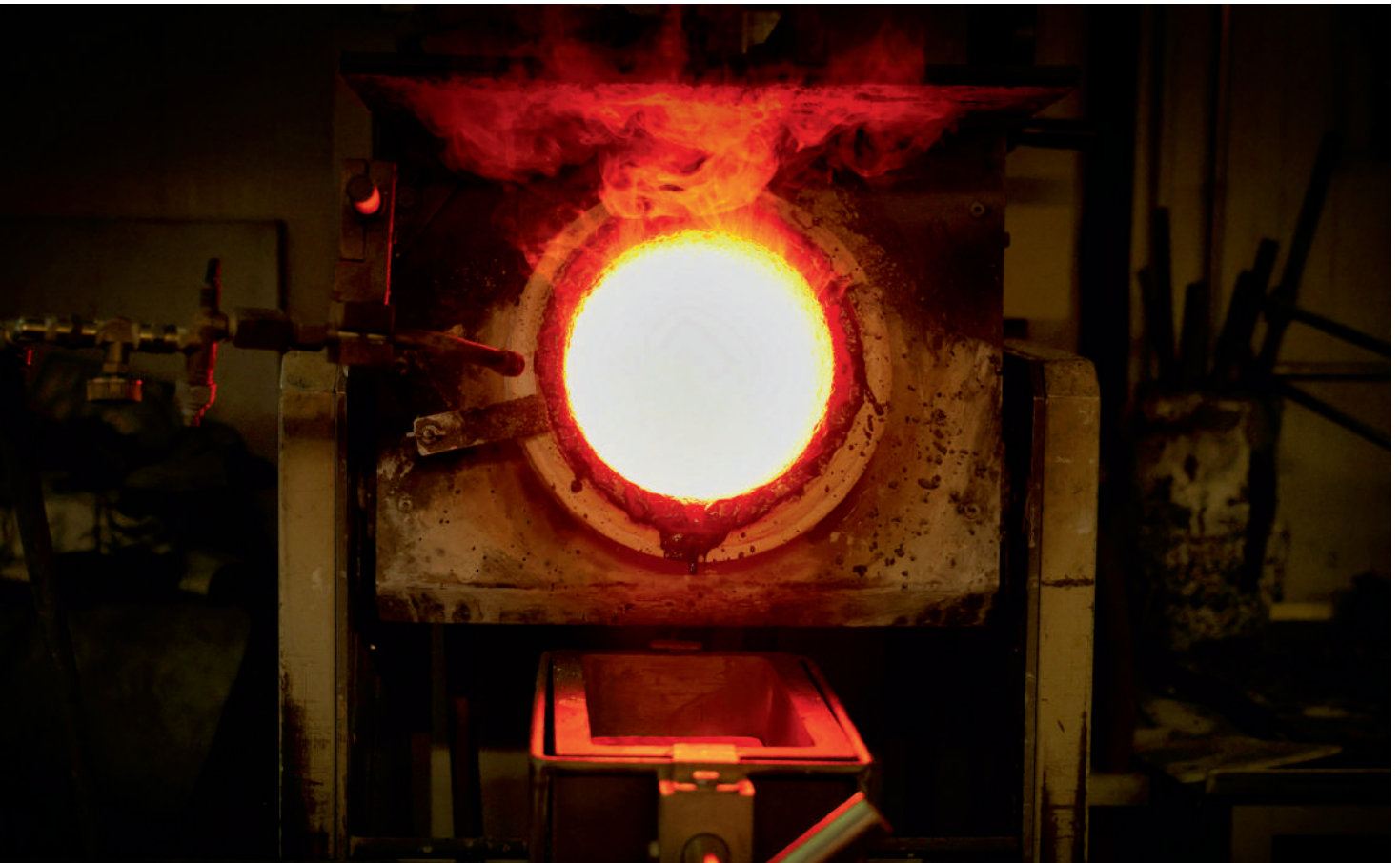


## Conclusioni

Riteniamo fondamentale lo strumento della CSR. Permette infatti alla Direzione di analizzare le performances aziendali da diversi punti di osservazione, invitando ad una sempre maggiore cura degli aspetti legati alla sostenibilità. Contestualmente, permette ai nostri stakeholders di ricevere una fotografia reale della nostra Azienda, comprendendone meglio l'identità, la filosofia e la condotta.

## Schema riassuntivo

La seguente tabella riporta tutti i dati rilevati nel rapporto, offrendo così una visione d'insieme dell'impegno di SAR RECYCLING SA nell'ambito della sostenibilità. In prospettiva futura tali indicatori potranno essere comparati ai dati raccolti a livello di Cantone, consentendo la definizione di soglie medie utili per avere una visione del proprio posizionamento a livello di economia locale. Questa raccolta dati rappresenta inoltre un utile strumento di analisi dei risultati nel corso degli anni, permettendo così di monitorare l'evoluzione positiva o negativa del dato e di programmare gli interventi futuri, definendo gli obiettivi da raggiungere. La tabella inoltre consente una comparazione con i principali indicatori delle linee guida internazionali.



Categoria	N.	Indicatore	Unità	Dato
1. Valore aggiunto	1.1	Valore economico distribuito in Ticino	CHF Mio	64
2. Investimenti in ricerca, sviluppo ed innovazione (R&SI)	2.1	Valore investimenti in R&SI	CHF Mio	0.39
	2.2	Percentuale valore investimenti R&SI su totale fatturato	%	0.156
3. Fornitori	3.1	Numero totale fornitori	n.	216
	3.2	Percentuale fornitori locali	%	48.06
	3.3	Valore economico distribuito ai fornitori	CHF Mio	240
	3.4	Percentuale valore economico distribuito ai fornitori locali	%	37.5
4. Formazione collaboratori	4.1	Formazione per dipendente	ore	35.84
	4.2	Percentuale collaboratori formati	%	6
	4.3	Numero totale di dipendenti	n.	33
5. Diversità inclusione	5.1	Rappresentanza donne nel Consiglio di Amministrazione (CDA)	%	0
	5.2	Rappresentanza donne in ruoli dirigenziali	%	25
	5.3	Percentuale collaboratori under 30	%	15
	5.4	Percentuale collaboratori over 50	%	18
6. Contratti di lavoro	6.1	Differenza salariale di genere	%	0
	6.2	Numero contratti apprendisti	n.	0
	6.3	Percentuale assenze malattia	%	2.89
	6.4	Percentuale turnover	%	0
	6.5	Percentuale assenze per infortunio professionale	%	0.46
	6.6	Percentuale contratti a tempo pieno	%	84.8
	6.7	Numero contratti a tempo determinato	n.	5
7. Welfare aziendale	7.1	Investimenti in welfare per dipendente	CHF/per	2'575
8. Progetti per la comunità locale	8.1	Importo complessivo erogato in donazioni e sponsorizzazioni	CHF	17'000
	8.2	Associazioni beneficiarie da donazioni e sponsorizzazioni	n.	4
9. Materiali	9.1	Materiali principali utilizzati dall'azienda	t	160
	9.2	Percentuale materiali di origine riciclata e/o riutilizzata	%	100
10. Energia	10.1	Totale energia consumata	MWh	248
	10.2	Percentuale consumi energia da fonti rinnovabili	%	100
	10.3	Intensità energetica	MWh/t	1.55
11. Risorse idriche	11.1	Consumo di acqua	m3	0
	11.2	Intensità consumo di acqua	m3/unità	0
12. Emissioni di GHG	12.1	Emissioni totali GHG	tCO2eq	185
	12.2	Intensità emissioni di GHG	tCO2eq / t	1.15
13. Gestione rifiuti	13.1	Totale rifiuti prodotti	t	0
	13.2	Percentuale rifiuti riciclati o riutilizzati	%	0
14. Investimenti	14.1	Investimenti infrastrutture, arredi, macchinari	CHF Mio	0.2

## Prossimi passi

**Da tutti i punti di vista, la vita aziendale di SAR RECYCLING migliorerà sensibilmente con il trasloco presso il nuovo stabile in Mendrisio-Rancate.**

La nuova fabbrica, forte di una superficie doppia rispetto a quella attuale (quasi 2000 mq) e di spazi verdi, garantirà la realizzazione: 1) di zone compartimentate per le diverse lavorazioni (circa 600 mq); 2) di un grande ed efficiente laboratorio di analisi (circa 200 mq); 3) di servizi per il personale più confortevoli ed ampi (mensa, spogliatoi, etc); 4) di uffici più accoglienti e spaziosi (circa 400 mq); 5) di impianti per il trattamento dei fumi ancora più performanti; 6) di impianti termici ed idraulici alimentati anche da pannelli fotovoltaici.

Tutte queste migliorie raggiungeranno diversi risultati simultaneamente: il miglioramento della vita in azienda, la riduzione dell'impatto ambientale, la qualità e la velocità del lavoro.

Secondo le previsioni, il cantiere verrà aperto intorno alla metà del 2024 e nei successivi sei mesi l'Azienda sarà totalmente trasferita.

Ad oggi, infatti, la poca superficie a disposizione e la circostanza di non essere proprietari dell'immobile in cui operiamo ci inibiscono lo sviluppo ulteriore che desideriamo. Abbiamo dovuto rinunciare all'acquisto di alcuni macchinari perché non sapremmo dove collocarli; abbiamo rinunciato ad alcune assunzioni poiché i servizi presenti sono al limite; abbiamo escluso opere strutturali che avrebbero mutato sensibilmente lo stato dell'arte ma che difficilmente sarebbero state consentite dal locatore.

Il principale prossimo passo è quindi l'attenta progettazione dei nuovi spazi allo scopo di perseguire gli obiettivi che seguono.

# Gli obiettivi

In considerazione di quanto detto, separiamo in due categorie i nostri obiettivi: due a breve termine (ovvero da realizzarsi entro il Giugno 2024) ed a medio termine (ovvero da realizzarsi entro la fine del 2024).

## 1. Entro 30 giugno 2024

- Implementazione degli impianti di aspirazione mediante la realizzazione di nuove cappe e di cicloni. Lo scopo di queste opere è di evitare la dispersione di fumi da pirolisi e di prevenire le possibilità di incendi al filtro a maniche.
- Messa in utilizzo del Manuale per la qualità. Tale circostanza permetterà ai nostri operatori di poter consultare agevolmente procedure e modalità di lavoro, ed ai nostri stakeholders di verificare le une e le altre.
- Controllo delle emissioni. Proseguire nel cammino di controllo già tracciato, facendo eseguire un campionamento ad intervalli regolari.
- Controllo delle acque reflue. Proseguire nel cammino di controllo già tracciato, facendo eseguire un campionamento ad intervalli regolari.
- Implementare lo sforzo verso la Comunità andando ad intercettare iniziative simili a quella del "Parco del Laveggio" o dando vita a progetti volti a sensibilizzare i destinatari sul tema ambientale.
- Istituzione di una rappresentanza dei lavoratori. Chiederemo a tutti i colleghi di individuare un loro portavoce, esterno al Consiglio di Amministrazione ed alla Direzione, attraverso il quale rappresentare le loro istanze. L'Azienda garantirà uno spazio per le riunioni dei lavoratori e la possibilità di riunirsi anche durante gli orari lavorativi.
- Occasioni di svago. Programmare iniziative ricreative, culturali o sportive rivolte a tutti i colleghi, sostenendone integralmente i costi.

## 2. Entro 31 dicembre 2024

- Opere di cantiere e trasferimento presso il nuovo fabbricato in Mendrisio-Rancate:
- Realizzazione di impianto fotovoltaico.
- Installazione di ulteriori abbattitori fumi.
- Destinazione di spazi ad attività ludiche e ricreative.
- Realizzazione di una piccola "mensa all'aperto" negli spazi verdi circostanti l'Azienda.
- Invito formale a clienti/fornitori e stakeholders interessati alla visita del nuovo impianto.
- Redazione piano di welfare





**SAR RECYCLING SA**

Via Industria 12  
6826 Riva San Vitale  
tel. 091 682 60 03  
fax 091 630 57 28

[info@sarrecycling.com](mailto:info@sarrecycling.com)  
[www.sarrecycling.ch](http://www.sarrecycling.ch)  
NOGA 38.32.00.

